



CEPAS

SCH136
Rev. 0
Pag. 1 di 8

**SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DEL
BUSINESS CONTINUITY MANAGER e BUSINESS CONTINUITY AUDITOR**

Rev.	Data	Motivazione	Convalida	Approvazione
0	24.09.2020	1° emissione	<i>Presidente CSI/Schema</i>	<i>Amministratore Delegato</i>



SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DEL BUSINESS CONTINUITY MANAGER e BUSINESS CONTINUITY AUDITOR

SCH136
Rev. 0
Pag. 2 di 8

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Questo documento ha lo scopo di regolare i rapporti intercorrenti tra CEPAS, che opera quale organismo di certificazione del personale, e le persone fisiche che richiedono la certificazione volontaria di terza parte delle proprie competenze in qualità di “Business Continuity Manager” e/o “Business Continuity Auditor”.

La certificazione si applica alla persona fisica che ne fa richiesta; non è quindi applicabile ad aziende/organizzazioni.

Per lo svolgimento dell’attività di certificazione, CEPAS effettua, a propria scelta, la valutazione diretta dei candidati oppure si avvale di Organismi di Valutazione esterni da essa selezionati, qualificati e approvati, secondo Procedura PG70, in quanto provvisti di adeguati locali, attrezzature, strumentazione e personale tecnico per lo svolgimento delle attività tenuti sotto controllo da parte di CEPAS. Può essere approvato un numero illimitato di organismi di valutazione.

2. PROFILO DELLA FIGURA PROFESSIONALE

Il Business Continuity Manager è il professionista in possesso di elevate conoscenze, competenze ed esperienza nel campo della gestione della continuità operativa dall’interno.

È sua la responsabilità dell’intero sistema di gestione della continuità operativa intesa come riportato nello standard internazionale ISO 22301 come “*capacità di continuare a erogare prodotti o servizi in seguito a un incidente a livelli predefiniti accettabili.*”

Riporta direttamente al vertice dell’organizzazione e deve anche avere la capacità di interagire con tutti i livelli dell’organizzazione, dall’esecutivo al middle management, fino ai livelli operativi.

Ha il compito di promuovere continuamente i principi di buona gestione della continuità operativa con il resto dell’organizzazione ed è una figura di coordinamento delle varie fasi del sistema di gestione della continuità operativa.

Il business continuity manager deve conoscere gli standard internazionali in materia di continuità operativa ed essere in grado di indicare la via per il miglioramento continuo del sistema di gestione della continuità operativa.

Il Business Continuity Auditor è il professionista in possesso di elevate conoscenze, competenze ed esperienza nel campo della gestione della continuità operativa dall’esterno, in grado di eseguire audit della pianificazione della continuità operativa, utili a valutare come i processi di business continuity vengono promossi, coordinati e amministrati, alla luce degli obiettivi di business dell’azienda.

3. IMPEGNI DI CEPAS E DEI CANDIDATI

CEPAS concede libero accesso ai propri servizi ai candidati richiedenti, senza discriminazione di alcun tipo, riconosce l’importanza dell’imparzialità nella certificazione e svolge le proprie attività con obiettività, evitando ogni conflitto d’interesse.

In particolare CEPAS si vincola a non utilizzare come esaminatori per la valutazione del candidato coloro che abbiano effettuato formazione allo stesso sulle tematiche oggetto del presente schema. Il vincolo è esteso anche agli esaminatori degli eventuali organismi di valutazione qualificati. Tutte le funzioni coinvolte nel processo di certificazione sono vincolate al rispetto del Codice Etico del gruppo Bureau Veritas, disponibile sul sito www.cepas.it

La certificazione è rilasciata a seguito della positiva valutazione di ciascun candidato basata sui risultati dell’esame.

Il candidato inviando la richiesta di certificazione a CEPAS aderisce allo schema di certificazione e ne accetta, sottoscrivendole, tutte le fasi del processo di valutazione, certificazione e registrazione descritte in seguito.

Per ottenere e mantenere la certificazione, il richiedente deve rispettare e documentare l’applicazione di tutti i requisiti applicabili della/delle normative di riferimento per la certificazione, dei requisiti aggiuntivi definiti da CEPAS e dagli eventuali organismi di accreditamento, nonché le prescrizioni del presente documento e di quelli in esso richiamati.

I candidati sono tenuti a rispettare le norme di comportamento al fine di tutelare la sicurezza delle persone e delle cose.

4. RIFERIMENTI

Tutti i riferimenti a Leggi, Norme e documenti CEPAS non datati richiamati nel presente documento si intendono nella loro ultima edizione vigente

- Norma UNI EN ISO 22301 “Sicurezza e resilienza - Sistemi di gestione per la continuità operativa – Requisiti”
- Norma UNI EN ISO 19011 “Linee guida per audit di sistemi di gestione”
- Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024 “Requisiti generali per gli organismi che eseguono la certificazione delle persone”
- Presente schema di certificazione



CEPAS

SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DEL BUSINESS CONTINUITY MANAGER e BUSINESS CONTINUITY AUDITOR

SCH136
Rev. 0
Pag. 3 di 8

5. TERMINI E DEFINIZIONI

Candidato: richiedente che possiede i prerequisiti specificati ed è stato ammesso al processo di certificazione

Commissario d'esame: persona che ha la competenza per condurre un esame e, ove tale esame richieda un giudizio professionale del candidato, per valutarne i risultati

Competenza: capacità di applicare conoscenze ed abilità al fine di conseguire i risultati prestabiliti

Esame: attività che fanno parte della valutazione, che permettono di misurare la competenza di un candidato mediante uno o più mezzi quali prove scritte, orali, pratiche od osservazione diretta, come definiti nello schema di certificazione.

Strutture: centro di esame, o Organismo di Valutazione, qualificato dall'OdC nel quale si svolgono esami di certificazione sotto il controllo e secondo specifiche procedure dell'OdC

Valutazione: processo che permette di valutare se una persona possiede i requisiti dello schema di certificazione

Certification Process Review (CPR): fase interna di revisione del processo di certificazione per consentire l'emissione del certificato.

6. RICHIESTA DI CERTIFICAZIONE

Possono accedere all'esame i candidati che siano in possesso di tutti i seguenti pre-requisiti e ne facciano richiesta come di seguito riportato:

Manager	Titolo di studio *	Formazione specifica **	Esperienza lavorativa complessiva e specifica ***	Esperienza di audit
Requisiti percorso base	Diploma di Istruzione Sec. Superiore	Corso sui temi della business continuity aggiornato alla normativa vigente (contenuti in All. 1)	Per laureati: almeno 5 anni di cui 3 specifici Per diplomati: almeno 7 anni di cui almeno 5 specifici	N.A.
Requisiti percorso "Alta professionalità"	Diploma di Istruzione Sec. Superiore	Corso sui temi della business continuity aggiornato alla normativa vigente (contenuti in All. 1)	Per laureati: almeno 10 anni di cui 7 specifici Per diplomati: almeno 14 anni di cui almeno 9 specifici	N.A.

Auditor	Titolo di studio *	Formazione specifica **	Esperienza lavorativa complessiva e specifica ***	Esperienza di audit ****
Requisiti percorso base	Diploma di Istruzione Sec. Superiore	Corso sui temi della business continuity aggiornato alla normativa vigente (contenuti in All. 1)	Per laureati: almeno 5 anni di cui 3 specifici Per diplomati: almeno 7 anni di cui almeno 5 specifici	almeno 3 audit completi, eseguiti su almeno 2 distinti sistemi che comprendano gli elementi tipici della Business Continuity
Requisiti percorso "Alta professionalità"	Diploma di Istruzione Sec. Superiore	Corso sui temi della business continuity aggiornato alla normativa vigente (contenuti in All. 1)	Per laureati: almeno 10 anni di cui 7 specifici Per diplomati: almeno 14 anni di cui almeno 9 specifici	almeno 10 audit completi, eseguiti su almeno 4 distinti sistemi che comprendano gli elementi tipici della Business Continuity

* Sono accettati tutti i titoli, corsi e diplomi riconosciuti equipollenti a quelli italiani, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

** Tale requisito può essere altresì soddisfatto da coloro che abbiano progettato e/o erogato come docente un corso di formazione riconosciuto sui temi della business continuity come sopra indicato

*** L'esperienza lavorativa deve essere stata maturata in modo continuativo

**** Sono considerati validi, ai fini della certificazione, gli audit effettuati sull'intera Norma UNI EN ISO 22301, e che coprano tutte le fasi descritte da 6.3 a 6.6 della UNI EN ISO 19011, anche se eseguiti in tempi diversi, purché la durata complessiva dell'audit in campo non sia inferiore ad 8 ore (1 giorno lavorativo). Non sono invece validi, ai fini della certificazione, gli audit che riguardano solo il monitoraggio dell'attuazione di azioni correttive o eseguiti nel solo ruolo di esperto tecnico

**CEPAS****SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DEL BUSINESS CONTINUITY
MANAGER e BUSINESS CONTINUITY AUDITOR**SCH136
Rev. 0
Pag. 4 di 8

Documenti da consegnare a CEPAS (o all'ODV)	<ul style="list-style-type: none">- Modulo MD08 "Richiesta ammissione esame e contratto di certificazione delle competenze" compilato e sottoscritto- Allegati in esso richiesti Sottoscrivendo il modulo MD08, il candidato ne accetta le condizioni economiche, le condizioni generali del contratto e quelle previste dal presente schema di certificazione. Nel caso non sia il richiedente a farsi carico delle quote di certificazione e di mantenimento, sarà sua cura far apporre, nel suddetto modulo, firma e timbro dell'azienda o persona a cui intestare le fatture.
Durata e contenuti del contratto	Il contratto di certificazione ha durata quinquennale e comprende le attività necessarie per il rilascio e il mantenimento della certificazione, dettagliate nel presente schema.

Nel caso la richiesta di certificazione non possa essere accolta, CEPAS ne comunicherà al richiedente le ragioni motivate.

7. PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione di idoneità del Candidato, ai fini del rilascio della certificazione CEPAS, avviene attraverso la sequenza, temporale e vincolante, di ciascuna delle seguenti fasi:

Fase	Finalità
Valutazione della documentazione prodotta dal Candidato	Accertare il possesso dei requisiti richiesti dallo Schema
Esame di certificazione, come definito nel successivo paragrafo 8	Valutazione delle conoscenze, abilità e competenze, eseguita dalla Commissione di Esame
CPR - Certification Process Review	Riesame interno della documentazione e dei risultati d'esame
Approvazione della proposta di certificazione da parte del Technical Manager	Rilascio del certificato e iscrizione al Registro CEPAS pubblicato su www.cepas.it

Qualora l'esito di una qualsiasi delle suddette fasi sia negativo, viene interrotto il processo di valutazione e informato il Candidato. Per proseguire nell'iter di certificazione sarà necessario risolvere prima le carenze riscontrate, entro i tempi indicati da CEPAS.

Di tutte le certificazioni rilasciate, viene data periodica comunicazione al CSI - Comitato CEPAS per la Salvaguardia e l'Imparzialità.

8. PROCESSO DI ESAME

Ammissione all'esame	Sono ammessi a sostenere l'esame di certificazione tutti coloro che, avendo presentato richiesta attraverso il modulo MD08 e documentato il possesso dei requisiti minimi richiesti, sono stati dichiarati idonei.
Finalità dell'esame	Valutazione delle conoscenze e delle abilità del candidato, come indicate nel presente schema. I Commissari sono responsabili della valutazione delle prove d'esame del Candidato e rispondono a CEPAS per tutte le attività di valutazione.
Pianificazione e gestione dell'esame	Le sessioni di esame sono pianificate e gestite da CEPAS, o dagli OdV approvati in accordo alla procedura CEPAS PG70. La lista dei Candidati all'esame e l'elenco della documentazione presentata dagli stessi è preventivamente verificata dagli esaminatori.
Luogo e data dell'esame	L'esame si svolge nelle località, nelle date e secondo il programma comunicati da CEPAS (o dall'OdV) ai candidati. Nel caso di esami da remoto, ai candidati vengono preventivamente comunicate la piattaforma utilizzata e le relative modalità di collegamento



SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DEL BUSINESS CONTINUITY MANAGER e BUSINESS CONTINUITY AUDITOR

SCH136
Rev. 0
Pag. 5 di 8

Obblighi del candidato, prima dell'inizio della sessione d'esame	<ul style="list-style-type: none">- esibire un documento di identità valido,- firmare il foglio presenze,- firmare per accettazione le "Condizioni generali di vendita" e l'"Informativa Privacy"- presentare evidenza di pagamento della quota prevista per la partecipazione all'esame
---	---

8.1 ARGOMENTI D'ESAME E CRITERI DI VALUTAZIONE

I candidati in possesso dei requisiti previsti dal "**Percorso Base**" dovranno sostenere due prove: una prova scritta e una orale.

Gli argomenti d'esame vertono sulle conoscenze e abilità di cui alla Norma UNI EN ISO 22301 come descritti nell'Allegato 1.

Esame per Manager	Modalità e finalità	Tempo massimo	Punteggio massimo	Soglia minima
Prova scritta	test a risposta chiusa con 40 domande con 3 risposte di cui 1 sola è quella esatta (sono escluse le risposte vero/falso);	60 minuti	40 punti	24 punti
Prova orale	Approfondimento di eventuali incertezze riscontrate nella prova scritta e del livello delle conoscenze acquisite dal candidato	30 minuti	20 punti	12 punti

Esame per Auditor	Modalità e finalità	Tempo massimo	Punteggio massimo	Soglia minima
Prova scritta	<ul style="list-style-type: none">• Caso di audit riferito a un Sistema di Gestione per la continuità operativa BCMS (Business Continuity Management System)• Test a risposta chiusa con 30 domande con 3 risposte di cui 1 sola è quella esatta (sono escluse le risposte vero/falso);	60 minuti	40 punti (di cui 10 sul caso di audit, 30 nel test a risposta chiusa)	24 punti
Prova orale	Approfondimento di eventuali incertezze riscontrate nella prova scritta e per approfondire il livello delle conoscenze acquisite dal candidato	30 minuti	20 punti	12 punti

Il superamento dell'esame prevede la **soglia minima** del 60% del punteggio massimo conseguibile.

Durante lo svolgimento delle prove scritte d'esame, i Candidati possono consultare testi di legge non commentati, previa autorizzazione dell'esaminatore, ma non possono usare telefoni cellulari, né scambiare informazioni con altri candidati. Il mancato rispetto di tali prescrizioni è causa di interruzione dell'esame stesso.

I candidati in possesso dei requisiti previsti dal "**Percorso Alta professionalità**" potranno sostenere solo la prova orale. Rientrano in tale percorso e modalità d'esame anche i candidati in possesso di certificazione valida come ITSMS Auditor/RGA (UNI CEI ISO/IEC 20000-1) oppure ISMS Auditor/RGA (UNI CEI EN ISO/IEC 27001), rilasciata da Organismo di certificazione del Personale riconosciuto da CEPAS e in possesso dei requisiti indicati per il percorso base in termini di formazione specifica e attività di audit UNI EN ISO 22301

Gli argomenti d'esame vertono sulle conoscenze e abilità di cui alla Norma UNI EN ISO 22301 come descritti nell'Allegato 1.

Al termine dell'esame la Commissione comunica al candidato l'esito della stessa e le eventuali aree di miglioramento da sviluppare durante la validità della certificazione.



SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DEL BUSINESS CONTINUITY MANAGER e BUSINESS CONTINUITY AUDITOR

SCH136
Rev. 0
Pag. 6 di 8

8.2 ESAMINATORI e OSSERVATORI

L'esame è condotto da esaminatori CEPAS in possesso dei requisiti minimi indicati nell'Allegato 2, qualificati da CEPAS o da un suo OdV approvato. Essi sono tenuti a mantenere la riservatezza sulle prove di esame, attenersi a criteri di oggettività nella valutazione, comunicare eventuali legami e rapporti e interessi in conflitto che potrebbero compromettere la loro imparzialità e la riservatezza nello svolgimento delle loro funzioni, rispettare il presente schema.

La Commissione d'esame è costituita da uno o più esaminatori in modo da coprire tutte le competenze richieste per la valutazione. Qualora l'esame sia svolto da un OdV, la Commissione d'esame può essere supervisionata, anche senza preavviso, dal personale CEPAS debitamente autorizzato. Alle sessioni di esame, CEPAS può prevedere la presenza di osservatori propri, degli enti di accreditamento o di eventuali autorità competenti.

8.3 RIPETIZIONE DELL'ESAME

I candidati che non superano l'esame possono ripetere l'esame nelle sessioni successive, effettuando il pagamento della sola tariffa di ripetizione esame.

9. RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE, ISCRIZIONE AL REGISTRO, INTEGRITA' DEI DATI E PRIVACY

Al Candidato che ha superato positivamente l'esame, in possesso di tutti i requisiti richiesti e in regola con gli aspetti amministrativi, CEPAS rilascia la certificazione, previa delibera positiva dell'Organo deliberante.

Il certificato riporta i seguenti dati:

- nome dell'organismo di certificazione
- nome, cognome, data e luogo di nascita della persona certificata
- numero del certificato
- schema di certificazione e/o norma di riferimento
- data di inizio validità e di scadenza
- firma del responsabile dell'OdC autorizzato.

L'iscrizione nel relativo Registro CEPAS viene effettuata dopo la delibera del certificato; il registro è consultabile sul sito www.cepas.it.

CEPAS, in qualità di titolare, garantisce che il trattamento dei dati dei Candidati alla certificazione avvenga nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del DLgs 196/2003 modificato dal DLgs 101/2018.

I documenti relativi all'attività di certificazione sono conservati con la massima cura da CEPAS e dagli organismi di valutazione approvati. Le informazioni ottenute dal personale operante per conto di CEPAS, compreso l'organo deliberante, sono soggette al vincolo di riservatezza.

10. MANTENIMENTO ANNUALE (SORVEGLIANZA) E RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE

La validità della certificazione durante il periodo contrattuale dei 5 anni (decorrenti dalla data del rilascio del certificato) è soggetta all'esito positivo delle attività di sorveglianza annuale, svolte da CEPAS.

Mantenimento annuale	<p>La persona certificata è tenuta a fornire, con cadenza annuale, un'autodichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 (mediante apposita modulistica predisposta da CEPAS), relativa ai seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none">- accettazione documenti CEPAS- continuità l'attività professionale specifica- continuità nell'aggiornamento professionale specifico- assenza di reclami o adeguata gestione degli stessi nell'attività specifica <p>Il mantenimento della certificazione è inoltre soggetto al pagamento delle quote annuali previste.</p>
Rinnovo della certificazione	<p>Il certificato è rinnovabile in vista della sua scadenza, in seguito a specifica richiesta e a un nuovo accordo contrattuale. Il rinnovo è possibile, solo nel caso in cui il certificato sia in corso di validità e prevede, in aggiunta ai requisiti richiesti per il mantenimento annuale, i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- evidenze in merito alla partecipazione ad attività di aggiornamento sui temi specifici per almeno 40h ore complessive nei 5 anni trascorsi, anche in modalità FAD ed e-learning- per Manager: evidenze in merito all'esperienza lavorativa specifica svolta nei 5 anni trascorsi- per Auditor: evidenze in merito all'esperienza lavorativa specifica di audit svolta nei 5 anni trascorsi: <p>L'iter di rinnovo si deve concludere entro la scadenza del certificato in corso.</p>

Per tutte le altre condizioni relative a mantenimento e rinnovo si rimanda al Regolamento Generale CEPAS (RG01 – par. 2.5, 2.7).



SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DEL BUSINESS CONTINUITY MANAGER e BUSINESS CONTINUITY AUDITOR

SCH136
Rev. 0
Pag. 7 di 8

11. SOSPENSIONE, RITIRO E ANNULLAMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

CEPAS ha il diritto di sospendere, ritirare o annullare la certificazione in qualsiasi momento della durata del contratto, al verificarsi di una o più delle condizioni riportate di seguito.

A seguito della notifica del provvedimento di sospensione, di ritiro o di annullamento della certificazione, la persona certificata deve sospendere l'utilizzo del certificato, restituendolo a CEPAS.

Sospensione	La certificazione può essere sospesa, per un periodo massimo di 6 mesi, verificandosi una o più di queste condizioni: - violazione di quanto previsto al par. 10; - gravi carenze nell'attività svolta dalla persona certificata, in seguito a reclami, azioni legali ed altre evidenze oggettive; - uso scorretto o ingannevole della certificazione CEPAS; - inadempimento degli obblighi contrattuali di tipo economico assunti per l'iscrizione, lo svolgimento degli esami e il mantenimento del certificato; - richiesta da parte della persona certificata.
Revoca	La certificazione può essere revocata, verificandosi una o più di queste condizioni: - qualora persistano le condizioni che hanno causato la sospensione, nonostante l'attuazione del provvedimento di sospensione. - qualora la gravità del comportamento della persona certificata, suffragata da evidenze oggettive inconfutabili, renda necessario tutelare l'immagine CEPAS con provvedimenti di tipo drastico ed urgente, ricorrendo contestualmente alle vie legali nei confronti della persona certificata.
Annullamento	La certificazione può inoltre essere annullata da CEPAS nel caso in cui la persona certificata faccia espressa richiesta di interrompere il rapporto contrattuale in corso e la comunicazione di disdetta pervenga almeno 3 mesi prima della scadenza annuale. La mancata comunicazione di rinuncia nel termine dei 3 mesi prima della data di scadenza annuale non assolve dal versamento della quota di mantenimento per l'annualità successiva.

CEPAS notifica alla persona certificata le ragioni del provvedimento di sospensione, ritiro o annullamento della certificazione, definendo se applicabile le azioni necessarie a riattivare il certificato e indicano termini e condizioni per l'utilizzo della certificazione.

Il ritiro e l'annullamento della certificazione comportano la risoluzione del relativo contratto con la persona in questione e l'obbligo per quest'ultima di restituire a CEPAS il proprio certificato di conformità, cessando nel contempo ogni riferimento ad esso; a tal proposito si veda il regolamento generale RG01.

La persona certificata può appellarsi ai provvedimenti di sospensione e revoca della certificazione in accordo a quanto stabilito dalle procedure consultabili sul sito www.cepas.it.

12. RECLAMI E RICORSI

CEPAS tratta i reclami e i ricorsi sulle proprie decisioni in merito alla certificazione in accordo agli art. 4 e 5 del Regolamento Generale (RG01) pubblicato sul sito www.cepas.it e che prevedono:

- l'obbligo di registrare e trattare ciascun reclamo o ricorso, confermando al reclamante o ricorrente il ricevimento dello stesso entro tempi stabili,
- l'avvio di un'istruttoria specifica
- la comunicazione della decisione finale al reclamante o ricorrente
- l'adozione, se necessaria, di ogni azione correttiva nel caso il ricorso o il reclamo abbia segnalato una carenza da parte di CEPAS.

Nel caso di reclamo relativo a una persona certificata, la decisione finale può prevedere l'avvio di opportune verifiche presso il cliente. Gli esiti di tali verifiche sono comunicati al reclamante, nel rispetto dei vincoli di riservatezza.

In caso di ricorsi, i costi relativi al ricorso sono a carico di CEPAS se questo è accolto e del ricorrente se il ricorso è respinto.

Per qualunque controversia fra una parte interessata e CEPAS che non risulti risolta con le attività descritte nei casi precedenti (reclami e ricorsi) si deve fare ricorso al Foro competente di Milano.



CEPAS

SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DEL BUSINESS CONTINUITY MANAGER e BUSINESS CONTINUITY AUDITOR

SCH136
Rev. 0
Pag. 8 di 8

13. REGOLAMENTO GENERALE PER IL RILASCIO E IL MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE/QUALIFICA DELLE FIGURE PROFESSIONALI, CODICE DEONTOLOGICO E PRESCRIZIONI PER L'USO DEL CERTIFICATO E MARCHIO CEPAS

Le persone certificate e/o in iter di certificazione si impegnano a rispettare il Regolamento generale per il rilascio e il mantenimento della certificazione/qualifica delle figure professionali CEPAS (RG01), il Codice deontologico CEPAS (CD01) e le Prescrizioni per l'uso del certificato e marchio CEPAS (MC01), pubblicati su www.cepas.it.

La certificazione può essere comunicata dalla persona certificata sulla propria carta stampata personale o nel sito personale con il solo riferimento al numero del certificato accompagnato dal nome "CEPAS".

L'uso del marchio CEPAS non è consentito.

ALLEGATO 1

ARGOMENTI DELL'ESAME di CERTIFICAZIONE e DEL CORSO SPECIFICO (40 ore)

Gli argomenti d'esame vertono sulla verifica delle conoscenze e abilità come di seguito indicato

- Leggi e regolamenti applicabili ai processi dell'organizzazione, compresi eventuali requisiti applicabili al pubblico servizio (Codice dell'amministrazione digitale, p.es.)
- Norme UNI EN ISO 22301, UNI EN ISO 22300, UNI ISO 31000, UNI EN ISO 22313
- Norme ISO dei sistemi di gestione aziendali che prevedono l'applicazione della business continuity (UNI CEI EN ISO/IEC 27001, UNI CEI ISO/IEC 20000, etc)
- Norma ISO/IEC 27031
- Norma UNI EN ISO 19011
- Principi, metodologia e tecniche di audit interni ed esterni
- Processi dell'organizzazione specifici
- Documenti dell'Ente di Accreditamento applicabili (RT, circolari etc.. se disponibili)

ALLEGATO 2

PROFILO DELL'ESAMINATORE E DEI DOCENTI DEI CORSI DI FORMAZIONE

Requisiti minimi

Istruzione: Diploma di scuola media superiore

Aggiornamento professionale: 40 ore negli ultimi 5 anni, sui temi della business continuity in qualità di discente o docente

Esperienza lavorativa: almeno 12 anni in materie attinenti al campo della gestione della continuità operativa